



Istituto Alfred Adler

di Milano

Member-Group of the International Association of Individual Psychology



SCUOLA ADLERIANA
di PSICOTERAPIA
PSICODINAMICA

LIBRETTO INFORMATIVO

«Daremo il benvenuto a qualsiasi confronto, perché siamo tolleranti: dovrete studiare altre teorie ed altri punti di vista, mettere tutto a confronto con molta cura, e non credere ciecamente a nessuna “autorità” neppure a me».

Alfred Adler 1930

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 3
IL PENSIERO	Pag. 7
MODULI E UNITA' DIDATTICHE	Pag. 11

INFORMAZIONI GENERALI

NOMINATIVO DELL'ENTE GESTORE

ISTITUTO ALFRED ADLER DI MILANO

Member-Group of the INTERNATIONAL ASSOCIATION OF INDIVIDUAL PSYCHOLOGY

SCUOLA ADLERIANA DI PSICOTERAPIA PSICODINAMICA

DELL'ISTITUTO ALFRED ADLER DI MILANO

Sede legale : Piazza Stuparich, 8 - 20148 Milano

Sede Didattica: Via Divisione Tridentina, 54 – 25124 Brescia

Contatti e sito web: cell.333 657 7935

segreteria@scuolaadleriana.it

www.scuolaadleriana.it

DATA DEL RICONOSCIMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA (MIUR)

- 16 novembre 2000- *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22.12.2000
abilitazione ad istituire corsi di formazione
- 21 febbraio 2018 - *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13.03.2018
sede di Brescia- Via Divisione Tridentina, 54- 25124 Brescia.

DIREZIONE SCIENTIFICA, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

▪ **Prof. Claudio Ghidoni**

Psicologo, Psicoterapeuta, Analista Didatta

Direttore e Rappresentante legale dell'Istituto Alfred Adler Milano

▪ **Dott.ssa Marta Milanese**

Psicologa, Psicoterapeuta, Analista

Vice Direttore Scientifico dell'Istituto Alfred Adler di Milano

▪ **Dott.ssa Natascia Podio**

Psicologa, Psicoterapeuta

Vice Direttore Amministrativo dell'Istituto Alfred Adler di Milano

- **Dott.ssa Simona Brambilla**

Medico, Psicoterapeuta, Analista

- **Dott.ssa Chiara Scaratti**

Psicologa, Psicoterapeuta, Analista

- **Dott.ssa Silvia Rondi**

Psicologa, Psicoterapeuta, Analista

- **Dott. Luca Soregaroli**

Psicologo, Psicoterapeuta

REVISORE DEI CONTI DELL'ISTITUTO ALDRED ADLER DI MILANO

- **Dott.ssa Silvia Brocca**

Psicologa, Psicoterapeuta, Analista

RESPONSABILE DEI TIROCINI DELL'ISTITUTO ALDRED ADLER DI MILANO

- **Dott. Francesco Bocci**

Psicologo, Psicoterapeuta, Analista

GARANTE SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO ALDRED ADLER DI MILANO

- **Prof. Alessandro Antonietti**

Preside della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

DURATA DEL CORSO QUADRIENNALE

Ogni anno di corso prevede un monte ore pari a 500, suddivise in:

- 350 ore teoriche (lezioni frontali, interattive, supervisioni di gruppo sui casi clinici e seminari interni di approfondimento teorico e tecnico su specifiche tematiche)
- 150 ore di tirocinio presso le strutture pubbliche o private accreditate, convenzionate con la Scuola o ancora da convenzionare, indicate dagli allievi

Il primo biennio, prevalentemente teorico e propedeutico, dà spazio a diverse materie che concorrono a formare l'impalcatura culturale di base di ogni medico o psicologo che desideri formarsi in una disciplina psicoterapeutica.

Il secondo biennio si sviluppa, su un piano più caratterizzante, prettamente clinico e specificamente a orientamento individualpsicologico.

La Scuola garantisce la presenza di un referente e responsabile per le esperienze di tirocinio e di un tutor per ciascuna delle classi, che segue l'elaborazione e la stesura delle tesine annuali degli allievi.

Oltre alle lezioni tradizionali la Scuola propone seminari interni di approfondimento teorico o tecnico su singole tematiche.

È raccomandata la partecipazione a seminari e convegni esterni alla scuola, soprattutto se di indirizzo adleriano, che viene valutata con crediti formativi spendibili all'interno del monte ore.

La crescita professionale del futuro psicoterapeuta di formazione adleriana, risulta ulteriormente affinata dal percorso di analisi personale, che la Scuola, proprio perché a indirizzo dinamico, ritiene rilevante e pertanto consiglia vivamente.

FREQUENZA ED ESAMI

L'Anno Accademico inizia a gennaio e si conclude a fine novembre inizio dicembre.

Al termine di ogni Anno Accademico sono previsti: la presentazione di una tesina elaborata nel corso dell'anno con l'ausilio dei tutor, una prova scritta e un colloquio orale incentrato sugli insegnamenti impartiti nell'anno.

Il superamento delle prove e la frequenza di almeno l'80% delle ore previste consentiranno l'ammissione all'anno successivo.

Al compimento del quarto anno, per conseguire il Diploma in Psicoterapia, l'allievo dovrà discutere una tesi assegnatagli all'inizio dell'anno di corso.

BIBLIOTECA

Esiste una biblioteca con volumi, riviste, tesi di specialità, utili alle necessità didattiche degli allievi, oltre a materiale di studio e di ricerca prodotto costantemente dai Docenti.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Laurea in Medicina e Chirurgia o Laurea in Psicologia e rispettiva iscrizione all'Albo Professionale.

NOTE AGGIUNTIVE

E' possibile iscriversi, con riserva, al primo anno di Scuola di Specializzazione, senza aver ancora sostenuto l'Esame di Stato, che in tal caso dovrà essere sostenuto nella prima sessione utile ai fini del perfezionamento dell'iscrizione.

La domanda di iscrizione all'Albo dovrà essere presentata entro e non oltre i 30 giorni successivi dal superamento dell'Esame di Stato.

Il tirocinio pratico (150 ore) potrà iniziare solo dopo aver ottenuto l'iscrizione all'Albo.

L'Istituto potrà rilasciare il Diploma in Psicoterapia decorsi 4 anni dalla data dell'iscrizione all'Albo.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e su un colloquio conoscitivo motivazionale.

La Scuola accoglie ogni anno un massimo di diciannove allievi.

COSTI

La retta annuale **comprensiva della copertura assicurativa obbligatoria per infortuni e responsabilità civile** presso la sede della Scuola e presso le sedi dei tirocini, è di **€ 3.800,00.**

Rateizzabile in tre rate nei mesi di Febbraio, Aprile e Settembre.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere redatta su appositi moduli da richiedere alla Segreteria:

email: segreteria@scuolaadleriana.it

Telefono: 3336577935

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ALFRED ADLER

L'Istituto Alfred Adler di Milano, fondato da Francesco Parenti e da Pier Luigi Pagani, nel 1981, entrato a fare parte dell'International Association of Individual Psychology (IAIP) nel 1982, è oggi diretto dal Prof. Claudio Ghidoni; promuove studi, ricerche, pubblicazioni e organizza corsi formativi e informativi, ispirati all'orientamento della Psicologia Individuale Adleriana, curando i rapporti con analoghi sodalizi internazionali.

È gestore della Scuola Adleriana di Psicoterapia con sede didattica in Brescia.

La Scuola collabora con la Società Italiana di Psicologia Individuale ed è in contatto permanente con gli altri Istituti Adleriani italiani, dai quali provengono Didatti e Supervisor.

MODELLO E INDIRIZZO FORMATIVO

La Psicologia Individuale di Alfred Adler ha una lunga tradizione e una risonanza internazionale; costituisce insieme alla Psicoanalisi freudiana e alla Psicologia Analitica junghiana, la triade classica delle cosiddette Psicologie del profondo.

Alfred Adler risulta ispiratore e precursore di vari orientamenti:

▪ Bio--psico-socio-culturale

L'orientamento psicodinamico individualpsicologico, che coniuga l'aspetto relativo all'eredità biologica contestualmente a quello sociale e transculturale, risulta adeguato ad affrontare una realtà in continua trasformazione, quale quella odierna e, per la sua versatilità, copre l'intero ciclo di vita, spaziando dalla psicoterapia rivolta al bambino e all'adolescente, a quella rivolta all'adulto e all'anziano. La Psicologia Individuale considera l'uomo come essere sociale per natura e fin dal 1911, anno che ne sancisce ufficialmente la nascita, si propone come una vera e propria teoria dell'uomo. A partire dal presupposto che non è possibile studiare un essere umano in condizioni di isolamento, ma solo all'interno del suo contesto sociale, afferma che l'uomo può realizzare sé stesso solo attraverso l'edificazione di una comunità umana, armoniosa e prospera, dove peraltro il contributo delle donne risulta fondamentale.

Natura, cultura e interpretazione soggettiva sono all'origine dello sviluppo psichico: *“Non sono né l'eredità né l'ambiente che determinano la sua relazione con il mondo esterno. L'eredità gli assegna solo alcune doti. L'ambiente gli fornisce solo alcune impressioni. Queste doti e impressioni e la maniera in cui egli ne esperienza- cioè l'interpretazione che egli dà di queste esperienze- sono i mattoni che egli usa, nelle sue specifiche modalità creative, per costruire le proprie attitudini verso la vita. È il suo modo personale di usare questi mattoni – o in altre parole, è la sua attitudine verso la vita- che determinano la sua relazione con il mondo esterno”* (Alfred Adler, 1935).

▪ **Olistico**

Prendendo in esame l'individuo nella sua unità indivisibile mente-corpo e nella loro reciproca influenza Alfred Adler anticipa la teorizzazione della Medicina Psicosomatica. Esiste una correlazione diretta tra psiche e soma; i sintomi che si manifestano nel corpo possono avere un significato psicologico profondo e gli organi colpiti possono assumere un preciso significato simbolico, alla seconda della funzione che svolgono.

“... una forma di linguaggio sovente più espressiva delle parole, più chiaramente significativa, e al tempo stesso un linguaggio corporale, il gergo degli organi...” (A. Adler, 1933).

▪ **Relazionale**

La Psicoterapia, fin dalle sue origini, mostra una matrice psicomatrica relazionale in quanto pone la relazione con il paziente quale fulcro del cambiamento creativo, realizzato nel rispetto della unicità e irripetibilità dell'individuo, nella dinamica dei suoi processi consci e inconsci e nel rispetto dei suoi sistemi di credenze e di valori. Ogni incontro, terapeuta-paziente in psicoterapia, è un incontro umano unico e irripetibile, un contatto vis a vis, che implica una partecipazione, una co-costruzione e uno scambio intersoggettivo tra terapeuta e paziente.

La relazione che si instaura, altrettanto esclusiva, diventa il fulcro di un cambiamento creativo e definitiva è la relazione che cura. L'individuo, protagonista e artefice del proprio Stile di Vita, attraverso la riscoperta e la riattivazione del proprio Sé creativo diviene promotore del cambiamento, all'interno del proprio contesto di vita relazionale. Lo Stile di vita dell'individuo, che consente di decifrare sentimenti, emozioni, comportamento e visione di sé e del mondo, è oggetto di rivisitazione e revisione nell'ottica di un collaudo relazionale.

▪ **Psicoeducazionale**

Alfred Adler mostra particolare attenzione alla famiglia e si occupa di tutti i suoi momenti evolutivi, che non possono prescindere dalla psicologia prenatale, che include la preparazione genitoriale e dalla lettura attenta del fenomeno evolutivo, che include le nuove emergenze adolescenziali. Considerando la scuola come la *longa manus* della famiglia promuove la loro cooperazione ed è in questa ottica che si fa promotore a Vienna, nei primi del '900, dei primi consultori psicopedagogici. Intuendo la potenzialità trasformatrice delle dinamiche gruppali, della forza della condivisione e della partecipazione, che promuovono la flessibilità mentale, organizza gruppi di insegnanti e genitori. Sulla scia di queste sue intuizioni sul potere trasformativo del gruppo, combinate con una rivisitazione in chiave adleriana, dello Psicodramma di Moreno, nascerà in Italia nel 1979 lo Psicodramma Analitico Adleriano, promosso dal *Gruppo Lombardo di Studio sullo Psicodramma Adleriano*, condotto da Francesco Parenti e Pier Luigi Pagani.

▪ **Finalistico e Fenomenologico**

La Psicologia adleriana, coglie e analizza i fenomeni che appaiono alla coscienza, secondo una soggettività empirica che dipende dalla interpretazione soggettiva, prescindendo dalla realtà fisica esterna. E' impostata pertanto in senso fenomenologico ma anche teleologico perché concepisce una dimensione finalistica, un fine ultimo, cui tutto tende.

▪ **Medicina sociale e del Lavoro**

Alfred Adler osserva e denuncia la relazione tra lo sviluppo delle malattie professionali dei lavoratori e le condizioni sociali, in relazione all'attività lavorativa del sarto, descritta dettagliatamente insieme alle numerose patologie, correlate con il tipo di attività svolta. Dimostrando, in tal modo, che la malattia può avere una genesi sociale, auspica la diffusione di una medicina sociale progressista, a quel tempo ritenuta pura utopia. Le sue osservazioni attente e lesue denunce, rispetto alla gravità della situazione e ai necessari interventi, sono contenute nella monografia *“Manuale per la salute dei sarti”* (Adler, 1898).

Il pensiero adleriano si rivela attuale e concreto; Adler ha utilizzato e promosso tecniche psicodiagnostiche e psicoterapeutiche, che oggi hanno trovato importanti conferme a seguito delle scoperte in campo neurobiologico.

Le neuroscienze hanno infatti confermato, attraverso lo studio delle lesioni cerebrali, che esistono attività cerebrali che non raggiungono la corteccia cerebrale, ovvero l'area delle attività coscienti e rimangono pertanto ad un livello non immediatamente accessibile. Questa importante scoperta colloca le predette attività nell'ambito dell'inconscio e conferma la loro importanza in relazione a emozioni, neurocezione e comportamenti.

Nell'ambito degli studi sulla Psicotraumatologia, la teoria Polivagale di Porges spiega inoltre come l'evoluzione nell'uomo, dal punto di vista filogenetico, di una parte del sistema nervoso, abbia determinato la neurogenesi del sistema di coinvolgimento sociale che si attiva spontaneamente ed è responsabile del legame di attaccamento di tipo sicuro e della capacità di autoregolazione, fondamentali precursori del benessere psicofisico. Oggi quindi le neuroscienze confermano quelle che nei primi del '900 erano state delle intuizioni, basate unicamente sull'osservazione clinica del medico Alfred Adler.

La Scuola si propone di trasmettere le conoscenze teoriche e le tecniche cliniche del modello metodologico, sopracitato, della Psicologia Individuale di Alfred Adler, aggiornato con le più recenti revisioni critiche, al fine di utilizzare la propria impostazione sociale e transculturale per la promozione del benessere nella società attuale in rapida trasformazione.

L'obiettivo della formazione è lo sviluppo della particolare sensibilità clinica e della creatività del terapeuta, che opera in setting individuale, di coppia e di gruppo.

Sono previsti inoltre momenti di incontro, scambio e formazione, extra piano didattico, che coinvolgono studenti del terzo e del quarto anno delle scuole adleriane italiane, al fine di agevolare l'inserimento e la partecipazione attiva degli stessi all'interno della Società Italiana di Psicologia Individuale.

Adler, contrariamente a qualsiasi forma di ortodossia, propone e invita alla ricerca continua:

“Il nostro vero compito sarà la pratica: nessuna educazione può essere costruita nel vuoto. Dovrete combattere con le diverse dalla ricerca scientifica. Daremo il benvenuto a qualsiasi confronto, perché siamo tolleranti: dovrete studiare altre teorie e altri punti di vista, mettere tutto a confronto con molta cura, e non credere ciecamente a nessuna ‘autorità’, neppure a me” (A. Adler, 1930).

Tutte le unità didattiche che non recano la specifica relativa al numero delle ore sono da considerarsi della durata di 5 ore.

A - Attività di base (discipline non cliniche)

1. Psicologia generale

Unità didattiche:

- Psicologia generale

2. Psicologia dello sviluppo

Unità didattiche:

- Il bambino abusato
- Elementi di psicologia dello sviluppo

3. Psicologia sociale

Unità didattiche:

- Analisi di gruppo e sinergie con la Psicologia Individuale
- Elementi di antropologia e psicologia transculturale
- Neuroscienze affettive
- Etica e Deontologia in psicoterapia
- Sociologia
- Elementi di Psicogeriatría
- Elementi di Counseling
- Psicologia della Convivenza
- Elementi di vittimologia
- Progettazione conduzione ed esiti di gruppi non psicoterapeutici

B - Attività di base (discipline cliniche)

1. Psichiatria

Unità didattiche:

- Psichiatria dinamica

2. Psicopatologia

Unità didattiche:

- Lo spettro autistico
- Psicopatologia dinamica dei disturbi sessuali e disturbi di forme di identità di genere
- Psicopatologia dinamica delle nuove dipendenze
- Il bambino iperattivo ed i disturbi dell'attenzione
- Il trauma nell'adolescenza
- Psicopatologia dinamica della schizofrenia - il delirio uditivo e visivo
- Psicopatologia dinamica dei disturbi di personalità
- Psicopatologia dinamica delle tossicodipendenze e dell'alcolismo
- Psicopatologia dinamica dei disturbi del comportamento alimentare
- Psicopatologia dinamica dei disturbi d'ansia e dell'umore con psicofarmacologia correlata
- Patologie psicosomatiche

3. Diagnostica clinica

Unità didattiche:

- Elementi di analisi della Domanda
- Diagnosi ed intervento
- Il Rorschach

4. Psicoterapie

Unità didattiche:

- La relazione terapeutica
- Lo Psicodramma Analitico Adleriano
- Elementi di psiconcologia: aspetti clinici e psicoterapeutici
- I trattamenti psicoterapeutici nell'infanzia
- Le Dipendenze online nell'adolescenza
- Il conflitto relazionale ed intrapsichico
- Psicoterapia nei servizi psichiatrici
- L'Agente terapeutico in psicoterapia
- Le terapie analogiche: Teatroterapia, Musicoterapia, Arteterapia
- Psicoterapia di coppia

5. Indirizzi psicoterapeutici - presentazione e discussione critica dei principali:

Unità didattiche:

- Teorie a confronto: psicoterapie cognitivo-comportamentali
- Teorie a confronto: psicoterapia sistemico-relazionale
- Teorie a confronto: psicoterapie psicodinamiche

C - Attività caratterizzanti

C 1. Lezioni solo teoriche

Unità didattiche:

- I concetti base della Psicologia Individuale
- Anamnesi e raccolta dati
- Psicopedagogia adleriana: l'educazione e l'incoraggiamento
- Dimensione spirituale della persona e Psicologia Individuale
- L'alleanza terapeutica in Psicologia Individuale
- Il processo di incoraggiamento nella psicoterapia adleriana
- Momento esplorativo, trasformativo e prospettico in Psicologia Individuale
- Gravidanza come intreccio tra geni, ambienti e soggettività nell'ottica della P.I.
- Storia e sviluppo della funzione tardiva materna e teoria dell'attaccamento
- Finzioni e compensazioni
- Ermafroditismo psichico
- Il primo colloquio
- Medico, Psicologo e Paziente
- Il setting in Psicologia Individuale
- Il disagio e il conflitto nell'età dello sviluppo
- Psicotraumatologia in chiave adleriana
- Psicologia adleriana e nuove tecnologie
- Elementi di Stile di vita nei disegni dei bambini
- Il Trauma
- Storia della Psicologia Individuale
- Evoluzione del concetto di inconscio in Psicologia Individuale
- Lo Stile di Vita
- Il Sentimento ed il Complesso di Inferiorità
- I compiti vitali
- Paterno e Materno in Psicologia Individuale
- La Protesta Virile

C. 2. Lezioni teoriche con attività pratiche:

Unità didattiche

- La formazione Adleriana in psicoterapia
- Psicoterapia adleriana della coppia
- APPs: Adlerian Psychodynamic Psychotherapies
- Le Difese nevrotiche secondo la Psicologia Individuale
- Lo stile terapeutico adleriano

- Transfert e controtransfert in Psicologia Individuale
- Letteratura critica adleriana
- Come progettare, sperimentare e scrivere un testo scientifico adleriano
- Il Sé Creativo
- Il finalismo causale e l'orientamento teleologico
- Analisi dei sogni
- Analisi delle Costellazioni Familiari
- La Psicologia Individuale e le nuove frontiere della clinica, il Post-umano
- Psicodiagnostica dell'infanzia
- Il simbolismo in Psicologia Individuale nel bambino e nell'adulto
- CADP – Classical Adlerian Depth Psycoterapy (La Psicologia del Profondo)
- Verifica di Tirocinio – Elaborazione e verifica dell'esperienza di tirocinio in gruppo
- Tutoring
- Verifica dell'Apprendimento (esame scritto e orale)

D – Attività formative pratiche

Unità didattiche:

- Laboratorio Testistico adleriano
- Laboratorio Testistico Adleriano: Il Genogramma
- Laboratorio Testistico Adleriano: Psicodiagnostica cognitiva
- Laboratorio Testistico Adleriano: Psicodiagnostica - scale per la valutazione della personalità
- Laboratorio Testistico Adleriano: Elementi del PDM
- Laboratorio della psicologia gruppale: Contesti del disagio adolescenziale
- Laboratorio della psicologia gruppale: Gruppi, metodi e strumenti
- Laboratorio di psicologia forense: Limiti ed aspetti critici nella valutazione dell'autore di reato delle vittime e testimoni
- Laboratorio di psicologia forense: Lo psicologo in ambito penale metodologia e strumenti
- Laboratorio Testistico Adleriano: Elementi di psicodiagnostica adleriana
- Laboratorio Sperimentale del Rorschach
- Laboratorio Testistico Adleriano: TAT
- La tecnica del Mind Based Stress Reduction (Mindfulness)
- Laboratorio psicoeducazionale ai caregiver di persone con demenza
- Laboratorio psicoterapeutico sulle terapie croniche
- Laboratorio di preparazione, riabilitazione e reinserimento – il Post-umano
- Laboratorio di preparazione, riabilitazione e reinserimento
- Laboratorio diagnostico dei Primi Ricordi
- Laboratorio di Sogni e Fantasie

- Laboratorio delle domande socratiche per l'inside
- Laboratorio di transculturalità ed etnopsichiatria
- Progettazione ed aspetti burocratici della professione di psicologo

E – Seminari (attività seminariale prevista nel piano didattico che viene aggiornata ogni anno).

F- Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi:

- Presentazione orale di sedute terapeutiche
- Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche
- Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta.

Altre attività personali di formazione pratica e di approfondimento

- Tirocinio in strutture o servizi accreditati
- Analisi Personale
- Partecipazione a convegni accreditati
- Stesura tesi di specializzazione